

ASSISI

Bilancio, assestamento approvato Mugugni sul 'gioco' delle risorse

Le critiche ora prendono spunto dal caso di Armenzano

Todi, cuochi e 'belle penne'

UNA degustazione guidata in uno dei ristoranti tipici della città sul tema «L'arte del gusto: prodotti gastronomici di qualità e radici storiche del territorio». E' quanto propone domani, alle ore 17, l'associazione culturale 'Matavitatau', che ha ideato il progetto per valorizzare le radici culturali del gusto con particolare attenzione al territorio umbro. Prodotta in collaborazione col «Club Pappillon», associazione di consumatori che lavora sul territorio nazionale, fondata dal giornalista enogastronomico Paolo Massobrio, l'iniziativa è stata realizzata grazie al sostegno di Coop Centro Italia e vedrà la collaborazione del Ristorante «Umbria».

I CONTI tornano, ma non per la strada. Il Consiglio comunale, su relazione dell'assessore Moreno Massucci, ha approvato l'assestamento generale del bilancio 2008 da cui emerge — sottolinea il Comune stesso — «un buon allineamento fra le previsioni di inizio anno e lo stato economico registrato sinora. Occorrerà, per il 2009, continuare a procedere con una gestione molta attenta e cauta cercando di risparmiare in modo da non aumentare alcuna tassa». Non tornano i 'conti', in senso più ampio, a Guerrino Bertoldi, presidente della Pro loco di Armenzano, località della montagna assisana di recente 'liberata' con la riapertura della Provinciale 249 dopo le vicende di Torgiovanetto; Bertoldi non ha digerito il fatto che sull'«Eco del Subasio», periodico dell'amministrazione municipale, facendo riferimento alla riattivazione della circolazione, con tanto di intervento di Guido Bertolaso, si sia titolato «Costa di Trex ha ritrovato la sua strada». «E noi di Armenzano, che abbiamo sofferto più di tutti per la vicenda di Torgiovanetto?

— lamenta Bertoldi, che sente la sua frazione come discriminata —. La gente di Armenzano vede troppi problemi irrisolti nella nostra zona, è stanca della situazione e prende sempre più in considerazione l'ipotesi di affidarsi ad amministrazioni limitrofe, certa di trovare maggiore considerazione e attenzione di quella attuale». Armenzano sotto Spello o Valtopina? Referendum? Non resta che attendere. Vicenda sulla quale ha da dire la sua la Mongolfiera.

FRAZIONI Strascichi della vicenda legata alla strada 249 da poco riaperta Corsie «preferenziali»?

«QUESTO grido di disperazione — dice il gruppo d'opposizione — fa tornare d'attualità il ruolo delle frazioni e del centro storico. Ormai la città capoluogo, nella considerazione di Ricci e Bartolini, è Santa Maria degli Angeli: ad essa è stata destinata la maggior parte delle risorse comunali e molti altri soldi vi saranno spesi con il Puc 1 e Puc 2. Alle altre realtà del territorio sono state lasciate solo le briciole, ad Armenzano neanche quelle».

Maurizio Baglioni



BASTIA

Rotatorie (a volte) pericolose Intervenire al più presto

MOLTO è stato fatto negli ultimi due anni per migliorare la funzionalità e la sicurezza sulle strade comunali, ma ci sono ancora interventi importanti che non possono attendere. Le rotatorie sono il sistema per rendere più scorrevole negli incroci il traffico garantendo maggiore sicurezza. Non si capisce, però, il motivo per cui lungo l'«Assisiana», tra Bastiola ed Ospedalichio, la rotatoria realizzata all'altezza del nuovo svincolo, aperta da mesi, ancora oggi non è dotata di illuminazione. Una notte sì e una no c'è qualche veicolo che transitando sul rettilineo finisce con le ruote anteriori sulla rotatoria. Incidenti di piccola entità, ma che potrebbero diventare estremamente pericolosi, se non si interverrà subito. C'è poi l'incrocio su via Gramsci con via San Costanzo che certamente è tra i più pericolosi del Comune. Servirebbe una rotatoria per garantire almeno la sicurezza, ancora molto carente.

M.S.

LA NAZIONE

L'ABBONAMENTO CHE SEGUE LA TUA DIREZIONE

POSTA

EDICOLA